

Verbale n. 5 del 4 aprile 2018

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CUSIO**

Provincia del Verbano Cusio Ossola

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

dott. Piero Capra

CF

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali del Cusio

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

Verbale dell'organo di revisione economico-finanziaria sul rendiconto dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2017.

Verbale dell'organo di revisione, preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2017, ricevuto in data 26 marzo 2018, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del TUEL;
- Bozza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017;
- Relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6°, del TUEL, da approvarsi con la medesima deliberazione di Consiglio di Amministrazione;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza di cui alla determinazione del Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario;
- QUADRI DEL CONTO CONSUNTIVO: Gestione entrate; Gestione spese; Riepilogo generale delle entrate; Riepilogo generale delle spese; Riepilogo generale delle spese per missioni; Quadro generale riassuntivo; Verifica degli equilibri; Conto Economico; Stato patrimoniale;
- ALLEGATI DEL CONTO CONSUNTIVO: Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione, Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale, composizione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie, Prospetto delle spese di Bilancio per missioni, programmi e macro aggregati, Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto, Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto, Prospetto dei costi per missione, Utilizzo contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali, Funzioni delegate dalle regioni, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, Elenco dei residui attivi da riportare, Elenco dei residui passivi da riportare, Elenco dei residui attivi eliminati, Elenco dei residui passivi eliminati.
- Dichiarazione del Direttore/Segretario, Responsabile Finanziario, di inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Dichiarazione del Direttore/Segretario, Responsabile Finanziario, di inesistenza di crediti inesigibili;
- Il riassunto del rendiconto generale del Patrimonio;

- La distinta dei servizi a carattere produttivo e degli altri servizi pubblici;
- Il tesoriere dell'ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio 2017 ai sensi dell'art.226 del citato D.Lgs 267/2000.
- Il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 15/03/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- Certificazione dell'accertamento della condizione di deficitarietà.
- I modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni

Visti:

- L'art.227 comma 1 del D.Lgs 267/2000
- L'art.2-quater del Decreto Legge n.154/2008, che ha modificato il comma 2 dell'art.227 sopra citato, anticipando al 30 aprile la data della deliberazione del rendiconto;
- Gli art.228 e 228 del D.Lgs 267/2000 che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- L'art.230 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Vista le delibere del Consiglio d'Amministrazione:

- n. 1 dell'11/01/2018 relativa alla parificazione del conto reso dall'economista comunale per l'esercizio finanziario 2017;
- n. 14 del 19/03/2018 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 ed agli anni precedenti.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che

- La presente relazione si svilupperà sulla verifica di congruità e di compatibilità finanziaria relativamente all'analisi delle documentazioni trasmesse;
- La medesima relazione verterà sul seguente iter espositivo, sempre con la precauzione che le osservazioni che si effettueranno avranno come base unicamente la documentazione trasmessa e non l'analisi sul campo:

1. Controlli preliminari al consuntivo;

2. Verifica ed attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
3. Considerazioni finali

1) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO.

L'organo di revisione attesta che, dalla *comparazione tra previsione iniziale e previsione definitiva* risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATE 2017	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	3.022.024,74	3.375.380,76	353.356,02	11,69%
Titolo 3° extratributarie	106.400,00	116.162,42	9.762,42	9,18%
Titolo 4° trasfer.ti capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscoss.ne crediti	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00%
Titolo 9° partite di giro	647.000,00	767.000,00	120.000,00	18,55%
Avanzo amministrazione	448.349,14	508.401,86	60.052,72	13,39%
TOTALE	7.723.773,88	8.266.945,04	543.171,16	7,03%
SPESE 2017	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.576.773,88	3.999.945,04	423.171,16	11,83%
Titolo 2° conto capitale	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° rimborso prestiti	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00%
Titolo 7° partite di giro	647.000,00	767.000,00	120.000,00	18,55%
TOTALE	7.723.773,88	8.266.945,04	543.171,16	7,03%

Parte entrata:

Si può agevolmente notare un sostanziale incremento (tra la previsione iniziale e la definitiva) per quanto concerne le entrate da trasferimenti (Stato, Regione ed Enti diversi), ed al titolo 3° (entrate extra-tributarie) si ha un aggiustamento sulle partite relative ai rimborsi ed ai proventi dalle erogazioni dei servizi, il titolo 5° (riscossioni di crediti) si riferisce unicamente all'anticipazione di cassa. Le partite di giro confermano l'andamento degli anni precedenti mostrando un incremento significativo.

Parte spesa:

La situazione della spesa mostra un andamento di incremento sulle spese correnti derivanti dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dei fondi vincolati che hanno come diretta conseguenza un incremento nell'erogazione dei servizi.

Per il resto dei titoli (rimborso dei prestiti: anticipazione, e partite di giro) valgono le stesse considerazioni fatte per l'entrata.

Mentre se si mettono a *comparazione i dati tra previsione definitiva e risultanze del conto (accertamenti ed impegni)* che dovrebbero mostrare l'effettiva capacità di realizzazione degli interventi individuati a previsione, risultano i seguenti scostamenti suddivisi nelle diverse tipologie di aggregazione:

ENTRATE 2017	Previsione definitiva	Accertamenti	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	3.375.380,76	3.592.646,02	217.265,26	6,44%
Titolo 3° extratributarie	116.162,42	116.106,81	-55,61	-0,05%
Titolo 4° trasfer.ti capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscoss.ni crediti	3.500.000,00	1.160.343,06	-2.339.656,94	-66,85%
Titolo 9° partite di giro	767.000,00	299.285,75	-467.714,25	-60,98%
Avanzo amministrazione	508.401,86	0,00	-508.401,86	-
TOTALE	8.266.945,04	5.168.381,64	-3.098.563,40	-37,48%
SPESE 2017	Previsione definitiva	Impegni	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.999.945,04	3.630.558,90	-369.386,14	-9,23%
Titolo 2° conto capitale	0,00	0,00	0,00	-0,00%
Titolo 5° rimb.so prestiti	3.500.000,00	1.160.343,06	-2.339.656,94	-66,85%
Titolo 7° partite di giro	767.000,00	299.285,75	-467.714,25	-60,98%
TOTALE	8.266.945,04	5.090.187,71	-3.176.757,33	-48,16%

Sono interessanti e significativi gli scostamenti delle singole componenti dell'entrata e della spesa sopra riportati e non gli scostamenti complessivi e generali.

Gli scostamenti, nella parte corrente, relativamente alla acquisizione delle risorse ed il loro conseguente utilizzo, dell'entrata e della spesa, sono sostanzialmente limitati (tra il +6,44% al -9,23%) e mostrano una sostanziale attendibilità tra gli stanziamenti posti a bilancio e la loro realizzazione e gestione.

L'andamento vede un incoraggiante (meno circa un milione di euro) decremento dell'impegnato rispetto ad un lieve, ed un leggero incremento delle entrate di parte corrente derivanti da maggiori trasferimenti dalle pubbliche amministrazioni.

Le poste accertate relative all'anticipazione di cassa (meno circa un milione di euro in termini di accertamento e impegno) hanno corretta corrispondenza, come prevede la norma, tra entrata e spesa.

Anche le somme accertate relative alle partite di giro (in termini di accertamento/impegno) hanno corretta corrispondenza, come prevede la norma, tra entrata e spesa.

REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE ED EFFETTUAZIONE DELLE SPESE.

Ulteriore elemento di controllo preliminare attiene alla *realizzazione delle entrate ed alla effettuazione delle spese*; tale verifica fa emergere il grado di operatività dell'Ente (cioè quanto riesce ad incassare e quanto riesce a spendere relativamente alle risorse disponibili).

Tale confronto avviene tra: *per l'entrata fra accertamenti e riscossioni, e per quanto concerne la spesa fra impegni e pagamenti.*

ENTRATE 2017	Accertamenti	Riscossioni	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	3.592.646,02	1.808.133,21	-1.784.512,81	-49,67%
Titolo 3° extratributarie	116.106,81	80.635,14	-35.471,67	-30,55%
Titolo 4° trasfer. capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscoss. di crediti	1.160.343,06	1.160.343,06	0,00	0,00%
Titolo 9° partite di giro	299.285,75	297.285,75	-2.000,00	-0,67%
Avanzo amministrazione	-	-	-	-
TOTALE	5.168.381,64	3.346.397,16	-1.821.984,48	-35,25%
SPESE 2017	Impegni	Pagamenti	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.630.558,90	2.362.987,88	-1.267.571,02	-34,91%
Titolo 2° conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5° rimborso prestiti	1.160.343,06	1.056.947,17	-103.395,89	-8,91%
Titolo 9° partite di giro	299.285,75	294.725,76	-4.559,99	-1,52%
TOTALE	5.090.187,71	3.714.660,81	-1.375.536,90	-27,02%

A conclusione della analisi delle partite di bilancio si può osservare nella parte entrate **ancora una forte sofferenza (-49,67%), in linea rispetto all'anno scorso, nella realizzazione delle riscossioni**, all'interno dei quali *i trasferimenti (in termini di cassa) regionali di competenza sono stati modestissimi*, e per quanto concerne i trasferimenti (sempre in termini di cassa) dai comuni associati l'andamento è stato molto soddisfacente sia in termini di competenza che di residui.

Anche gli incassi relativi al titolo 3° (entrate extra tributarie) mostrano sofferenze, ma trattandosi di importi relativamente modesti (-30,55%) influiscono molto meno ovviamente sulla gestione.

Conseguenza di quanto sopra evidenziato si riscontra ancora (anche se considerevolmente inferiore all'anno precedente) nell'inopportuno utilizzo

dell'anticipazione di cassa che pone tre problemi di natura gestionale: la restituzione onerosa al tesoriere delle somme anticipate, l'abbassamento della forza contrattuale dell'Ente a causa del non poter prevedere in modo certo e puntuale delle sue disponibilità finanziarie, ed ultimo la minore capacità di spesa (-35,25%) limitata dalle disponibilità di cassa.

Per quanto riguarda le spese, in relazione ai pagamenti, vi è poco da analizzare in quanto questi, per le ragioni sopra esposte, dipendono dalle esigue e non programmabili disponibilità di cassa.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (anno 2016 e precedenti)

La stessa procedura concettuale viene spostata sul fronte della *gestione dei residui sia passivi che attivi*. Tale approfondimento risulta importante in quanto la sussistenza o meno degli stessi influenza in modo diretto la sussistenza dell'avanzo precedente e di conseguenza la solidità di quello attuale. Pertanto si mettono a confronto i residui riportati, quelli conservati, riscossioni e pagamenti (in conto residui), e si evidenziano gli scostamenti:

RESIDUI ATTIVI	Residui conservati (A)	Riscossioni (B)	Scostamento (A-B)	% Scostamento
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	1.583.690,01	1.269.231,84	314.458,17	80,14%
Titolo 3° extratributarie	28.084,30	28.084,30	0,00	100,00%
Titolo 4° trasf. capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscos. crediti	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 6° partite di giro	10.030,58	10.030,58	0,00	100,00%
TOTALE	1.621.804,89	1.307.346,72	314.458,17	80,61%
RESIDUI PASSIVI	Residui conservati (A)	Riscossioni (B)	Scostamento (A-B)	% Scostamento
Titolo 1° spese correnti	1.254.719,54	1.232.538,29	22.181,25	98,23%
Titolo 2° conto capitale	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 3° rimb.so prestiti	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 4° partite di giro	13.319,14	13.319,14	0,00	100,00%
TOTALE	1.268.038,68	1.245.857,43	22.181,25	98,25%

Si osserva che la rideterminazione e/o riaccertamento dei residui attivi e passivi risulta sostanzialmente in equilibrio (anche per l'esiguità delle partite eliminate) per quanto riguarda la parte corrente (insussistenze complessive di entrata pari a €. 14.988,86, e minori impegni a residui correnti per €. 56.498,93) come risulta dal riaccertamento ordinario recentemente approvato.

Le avvenute operazioni di riaccertamento, in una situazione positiva di avanzo di amministrazione, avendo eliminato in modesta misura, sia residui attivi che passivi, consolidano ulteriormente la situazione di bilancio.

La situazione complessiva, comunque, si assesta su modesti scostamenti di spesa, mentre in entrata corrente la situazione residui rimane consistente. Dato questo da tenere monitorato per avere una coerente definizione di stabilità di bilancio.

2) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.

Relativamente al conto del bilancio 2017 l'organo di revisione attesta :

- a. L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere;
- b. Quadro riassuntivo della gestione di competenza – ESECIZIO 2017:
- c. che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Anno 2017	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			306.774,36
Riscossioni	1.307.346,72	3.346.397,16	4.653.743,88
Pagamenti	1.245.857,43	3.714.660,81	4.960.518,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			0,00
Residui Attivi	314.458,17	1.821.984,48	2.136.442,65
Residui Passivi	22.181,25	1.375.526,90	1.397.708,15
Differenza			738.734,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			738.734,50

Occorre scomporre l'avanzo di amministrazione di € 738.734,50 nelle seguenti parti:

Fondi vincolati per dubbia esigibilità: € 694,37;
 Altri accantonamenti: € 22.000,00;
 Fondi vincolati da leggi e principi contabili: € 48.454,80;
 Fondi vincolati derivanti da trasferimenti: € 543.046,45;

Fondi non vincolati e disponibili: € 124.538,88.

Andamento dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio:

2012	2013	2014	2015	2016	2017
58.322,95	88.866,64	169.857,14	377.594,90	619.030,50	738.734,50

Si può facilmente notare una certa stabilità (al netto delle partite vincolate), con tendenza all'aumento (dovuto sia alle difficoltà di cassa e sia dall'accumularsi degli avanzi degli anni precedenti) sull'andamento della gestione (ovviamente depurando l'avanzo 2017 delle somme vincolate); dato questo che sta a definire come corretta la quota di partecipazione alle spese che viene richiesta agli Enti associati, tenendo nel dovuto conto sia le incertezze riguardanti i trasferimenti regionali, sia il fatto che gli avanzi degli anni precedenti non sono stati utilizzati nella loro interezza .

3) CONSIDERAZIONI FINALI.

A completamento della presente relazione, prima di esprimere il parere, si formulano le seguenti considerazioni ed osservazioni già peraltro individuate dal precedente organo di revisione e nel proprio parere riferito al precedente consuntivo:

- occorrerebbe cercare, se possibile, di espandere il titolo 2° e 3° di entrata per garantire al bilancio maggiore solidità e nel contempo minore dipendenza esterna, ed anche per consolidare **la situazione di cassa che ha mostrato ancora sofferenze tanto è che la chiusura mostra una non completa restituzione dell'anticipazione di cassa (circa €. 100.000,00);**
- occorre dare comunque maggiore attenzione alla gestione di cassa in quanto il continuo ricorso all'anticipazione pone l'Ente in un condizione critica per le ragioni precedentemente esposte (la restituzione onerosa al tesoriere delle somme anticipate, e l'abbassamento della forza contrattuale dell'Ente a causa del non poter prevedere in modo certo e puntuale delle sue disponibilità finanziarie). **L'ammontare dell'anticipazione è stata in parte compensata dalla puntualità dei Comuni associati nel pagamento delle quote, come peraltro sottolineato nei precedenti pareri.**
- si suggerisce, sommessamente e come già detto nei precedenti pareri, di gestire con oculatezza se possibile (non incrementare la spesa corrente) il seppur limitato avanzo di amministrazione (magari accantonando parte dell'importo in un fondo rischi o iniziando ad inserire a bilancio poste di ammortamento).
- iniziare ad introdurre e dare comunicazione periodica, anche in forma embrionale e primitiva, momenti di controllo di gestione al fine di avere un importante ausilio sia nelle scelte gestionali sia per ulteriore trasparenza nei confronti dei Comuni consorziati .

Tutto ciò premesso, ed accertato che, come da attestazione del Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario, non esistono debiti fuori bilancio, l'organo di revisione

CERTIFICA LA CONFORMITA'

dei dati del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale, tenuto conto delle premesse, la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2017 invitando gli Organi dell'Ente a tener conto delle considerazioni e delle proposte contenute nella presente relazione.

Ghiffa li, 4 aprile 2018

L'organo di revisione
dott. Piero Capra

